

ALLEGATO A



CALENDARIO VENATORIO 2020/2021

Il territorio della Regione Calabria è sottoposto a regime di caccia controllata gratuita con limitazione di tempo, specie e numero di capi di selvaggina da abbattere.

MODALITA' DI ESERCIZIO DELLA CACCIA

- APERTURA** della caccia alle specie consentite:

2-6-13 SETTEMBRE	da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto
-------------------------	--

- Specie cacciabili:
- **2-6 settembre: Tortora, Colombaccio, Gazza, Cornacchia Grigia, Ghiandaia** esclusivamente da appostamento;
- **13 Settembre: Colombaccio, Gazza, Cornacchia Grigia, Ghiandaia** (esclusivamente da appostamento),
- **13 Settembre: Quaglia;**

- CHIUSURA** generale della caccia: **10 febbraio 2021.**

Dal 20 settembre 2020 al 10 febbraio 2021 la caccia è consentita su tutto il territorio regionale per tre giorni la settimana, a scelta del cacciatore, fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, con l'esclusione del martedì e venerdì, giorni di silenzio venatorio a norma della legge n. 157/92.

Per la fauna non compresa nelle specie sotto elencate vige il divieto di caccia.

La caccia può essere esercitata esclusivamente nei confronti delle specie di uccelli e di mammiferi, appartenenti alla fauna selvatica sotto elencata ed esclusivamente nei periodi indicati:

- ⌚ **Tortora: dal 20 settembre all'11 ottobre 2020, dal 20 al 30 settembre solo da appostamento;**
- ⌚ **Allodola: dal 3 ottobre al 31 dicembre 2020;**
- ⌚ **Fagiano dal 20 settembre al 30 novembre 2020;**
- ⌚ **Merlo: dal 20 settembre al 31 dicembre 2020;**
- ⌚ **Quaglia: il giorno 13 settembre e dal 20 settembre al 30 novembre 2020;**
- ⌚ **Tordo bottaccio Tordo sassello e Cesena: dal 3 Ottobre 2020 al 31 Gennaio 2021, dal 20 al 31 gennaio 2021 solo da appostamento;**
- ⌚ **Cornacchia grigia, Ghiandaia, Gazza: dal 3 ottobre 2020 al 31 dicembre 2020 in forma vagante e/o appostamento, dal 17 gennaio al 10 febbraio 2021 esclusivamente da appostamento;**
- ⌚ **Folaga, Alzavola, Mestolone, Canapiglia, Fischione, Germano reale, Codone, Marzaiola, Beccaccino, Frullino, Gallinella d'acqua, Porciglione: dal 20 settembre 2020 al 31 gennaio 2021;**
- ⌚ **Moriglione, Pavoncella dal 1 ottobre 2020 al 20 gennaio 2021;**
- ⌚ **Combattente: dal 20 settembre al 4 ottobre 2020;**
- ⌚ **Colombaccio: dal 20 settembre al 15 dicembre 2020 in forma vagante e/o appostamento, dal 15 gennaio al 10 febbraio 2021 esclusivamente da appostamento.**

- ⌚ **Beccaccia: dal 11 ottobre 2020 al 20 gennaio 2021;**
- ⌚ **Lepre comune: dal 20 settembre al 20 dicembre 2020 (con l'ausilio del cane da seguita);**
- ⌚ **Cinghiale: dal 4 ottobre 2020 al 3 gennaio 2021 (con l'ausilio del cane da seguita);**
- ⌚ **Volpe: dal 20 settembre 2020 al 31 gennaio 2021 (con l'ausilio del cane da seguita);**

Dal 2 gennaio al 31 gennaio 2021, la caccia alla Volpe è consentita anche alle squadre autorizzate dall'Amministrazione Regionale, previa predisposizione di specifici disciplinari. La richiesta di autorizzazione delle squadre deve pervenire, entro e non oltre il 7 dicembre 2020, presso gli uffici del Settore competente su modello appositamente predisposto che sarà pubblicato sul sito www.agroservizi.regione.calabria.it.

DAL 1 al 10 FEBBRAIO 2021 (1-3-4-6-7-8 e 10) la caccia è consentita su tutto il territorio regionale per tre giorni la settimana, a scelta del cacciatore, fra lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica, con l'esclusione del martedì e venerdì, giorni di silenzio venatorio a norma della legge n. 157/92 alle specie Cornacchia grigia, Ghiandaia, Gazza e Colombaccio.

E' consentito l'abbattimento di soggetti di **Starna e Coturnice** di esclusiva provenienza di allevamento nelle ZAC. Ed anche durante lo svolgimento di manifestazioni cinofile, purché le stesse prevedano un rilascio delle specie oggetto di gara nell'area interessata pari al 20% in più delle previsioni di abbattimento; L'Amministrazione Regionale, che dovrà essere informata della manifestazione, accerterà l'avvenuta immissione.

E' vietato svolgere manifestazioni cinofile in aree nelle quali è accertata la presenza di selvatico di Starna e Coturnice.

Così come suggerito dal Piano di gestione europeo della **Beccaccia** (azione prioritaria), la Regione Calabria, con provvedimento da assumersi da parte del Dirigente Generale del competente Dipartimento, si riserva di disporre la sospensione della caccia alla specie ove si dovessero verificare **eventi climatici sfavorevoli alla sua salvaguardia**, quali:

- a) bruschi cali delle temperature minime invernali di oltre 10°C nell'arco di 24 ore, tali da mantenersi al di sotto dello 0°C anche nelle ore diurne con l'induzione della concentrazione della specie in aree limitrofe a quelle del verificarsi delle condizioni avverse;
- b) verificarsi di un'ondata di gelo di durata stimabile in 6 – 7 giorni o più e, così definita, entro il terzo giorno;
- c) verificarsi di forti nevicite e coperture nevose protratte nel tempo.

La sospensione della caccia alla Beccaccia avverrà all'occorrenza anche di una sola delle condizioni su enunciate su porzioni minime di territorio e l'estensione del provvedimento riguarderà i territori interessati.

L'annuncio del termine del provvedimento di sospensione avverrà dopo almeno 7 giorni dalla fine delle condizioni climatiche avverse, per consentire alla specie di ridistribuirsi su tutta l'area di svernamento disponibile.

E' consentita la caccia agli Anatidi, con l'ausilio di stampi, anche lungo la battigia del mare tramite appostamento temporaneo, con il rispetto delle distanze da case, da ferrovie, da appostamenti fissi, ecc., per come previsto dalla Legge n. 157/92. Gli stampi possono essere posti nelle acque marine entro i 100 metri dalla battigia.

ORARIO DI CACCIA

La caccia è consentita da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto secondo le tabelle mensili in calce riportate.

Per le specie **Beccaccia** la caccia è consentita dalle **ore 7,00 alle ore 16,00** nei giorni e nei rispettivi

periodi stabiliti.

La caccia di selezione al **Cinghiale** è consentita fino ad un'ora dopo il tramonto.

La caccia al **Cinghiale** è consentita dalle **ore 7,00 fino al tramonto** nei giorni e nei rispettivi periodi stabiliti.

Non costituisce esercizio venatorio la presenza sul posto di caccia prima o dopo l'orario consentito, per occuparsi dei lavori preparatori e/o dei lavori di rimozione degli stampi per la caccia agli anatidi da appostamento fisso o temporaneo, sempre che l'arma sia debitamente scarica ed in custodia.

LIMITI DI CARNIERE

Selvaggina stanziale: 1 Lepre comune per cacciatore e per giornata di caccia per un massimo di 3 capi a stagione venatoria; 2 Fagiani (di cui una sola femmina), per cacciatore e per giornata di caccia per un massimo di 10 capi a stagione venatoria; 20 Volpi, 20 Cornacchie grigie, 10 Ghiandaie e 20 Gazze, per giornata di caccia.

Cinghiale: 20 capi giornalieri per squadra.

Selvaggina migratoria: 25 capi per cacciatore e per giornata di caccia, con il limite giornaliero di: 5 Tortore per un massimo di 20 capi stagionali, 5 Quaglie per un massimo di 25 capi stagionali, 3 Beccacce, solo 2 nel periodo compreso tra il 02 gennaio e il 20 gennaio 2021, con un massimo di 20 capi stagionali; 5 Codoni con un massimo di 25 capi stagionali; 10 Allodole con un massimo di 50 capi stagionali; 8 Colombacci, 8 Anatidi ; 5 Trampolieri, 5 Rallidi, 2 Combattenti con un massimo di 6 stagionali, 5 Pavoncelle con un massimo di 25 stagionali, 2 Moriglioni con un massimo di 10 stagionali.

MODALITA' DI CACCIA AL CINGHIALE, VOLPE e LEPRE COMUNE

La caccia al Cinghiale, Volpe e Lepre comune è consentita esclusivamente nei giorni fissi di giovedì, sabato e domenica su tutto il territorio regionale. Fatti salvi i regolamenti già in vigore, le aree interessate alla caccia al Cinghiale, non sono precluse ad altri tipi di caccia.

Ai fini esclusivi della sicurezza, nel rispetto delle prescrizioni ministeriali in materia, è consentito l'uso di radio o apparati ricetrasmittenti durante la sola caccia al cinghiale, svolta nelle forme previste dal presente calendario venatorio. L'utilizzo di questi apparecchi deve essere comunicato, all'inizio di ogni stagione venatoria, agli UFFICI REGIONALI ed all'ATC di competenza da parte del responsabile della squadra di caccia al cinghiale.

La caccia di selezione è disposta dall'Amministrazione Regionale previa adozione di appositi piani.

ADDESTRAMENTO ED ALLENAMENTO DEI CANI DA CACCIA

L'addestramento e l'allenamento dei cani da caccia è consentito oltre che nelle apposite Zone Addestramento Cani – ZAC - secondo i rispettivi regolamenti, anche nel territorio degli AA.TT.C. destinato all'attività venatoria. L'addestramento e l'allenamento dei cani da ferma, da cerca e da seguita è consentito nei giorni di **mercoledì, sabato e domenica dal 26 luglio al 13 settembre 2020, fatta eccezione per le giornate del 2 e 6 settembre 2020.**

E' sempre consentito l'addestramento e l'allenamento dei cani nelle apposite zone autorizzate (ZAC, ecc.) secondo le modalità ed i periodi stabiliti dalle autorizzazioni già rilasciate.

USO DEI CANI DA CACCIA

L'uso dei soli cani da riporto è consentito nelle giornate del **2 e 6 settembre 2020 e dall' 1 al 10 febbraio 2021**; L'uso dei cani da ferma, da cerca e da riporto è consentito nella giornata del **13 settembre 2020 e dal 20 settembre 2020 al 31 gennaio 2021.**

L'uso dei cani da seguita è consentito:

- dal 20 settembre al 20 dicembre 2020 per la caccia alla Lepre comune;
- dal 20 settembre 2020 al 31 gennaio 2021 per la caccia alla Volpe;

- dal 4 ottobre 2020 al 3 gennaio 2021 per la caccia al Cinghiale;

ADDESTRAMENTO ED USO DEI FALCHI A SCOPO VENATORIO

L'addestramento e l'allenamento dei falchi é consentito nelle strutture a gestione privata della caccia, nel rispetto dei singoli regolamenti. In mancanza delle suddette strutture la Provincia può autorizzare l'addestramento e l'allenamento su aree e periodi preventivamente concordati.

Per la sola attività di volo non s'impongono particolari vincoli se non il divieto di utilizzare cani durante l'addestramento ed il divieto d'abbattimento di qualsiasi animale.

UCCELLAGIONE

È vietata qualsiasi forma d'uccellazione.

ESERCIZIO VENATORIO NELLE AREE PROTETTE

Nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Rete Natura 2000, di cui alla Direttiva 2009/147/CE (Direttiva "Uccelli") si applicano le misure di conservazione disposte dal Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 (G.U. n. 258 del 06/11/2007) ed in particolare è fatto divieto di:

- a) esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio e febbraio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate (**Giovedì e Domenica**) alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia al cinghiale;
- b) effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;
- c) esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lettera c, della direttiva n. 79/409/CEE e L.R. 27 marzo 2008 n. 6;
- d) utilizzo di munizioni a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/2009, disposizione che si applica anche alle zone umide dei SIC/ZSC di cui alla direttiva n. 92/43/CEE (Direttiva "Habitat");
- e) effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;
- f) svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima del 1° settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 10, comma 8, lettera e, della legge n. 157/1992 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3, comma 1 (piano di gestione);
- g) divieto di esercizio dell'attività venatoria in data antecedente il 1° ottobre, con l'eccezione della caccia agli ungulati (se ammessa da altra disposizione) nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di valichi montani, isole e penisole rilevanti per la migrazione dei Passeriformi e di altre specie ornitiche.

Nelle zone umide (anche quelle non ricadenti nei siti della Rete Natura 2000) è consigliato l'utilizzo di munizioni atossiche in adesione all'accordo internazionale AEWa al quale l'Italia

ha formalmente aderito con la Legge n. 66/2006, e suggerisce altresì, l'impiego di munizioni atossiche anche per la caccia agli Ungulati.

DISPOSIZIONI PER I CACCIATORI RESIDENTI NELLA REGIONE CALABRIA

Il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio, di cui alla L.R. n.9/96, art.18, avviene con il pagamento della tassa annuale di concessione regionale mediante modulo MAV, elaborato dal sistema esclusivamente attraverso la procedura informatica online disponibile sul sito <http://www.agroservizi.regione.calabria.it> da esibire al momento del rilascio del tesserino venatorio che va restituito entro e non oltre il 28 febbraio 2020 all'Ente che lo ha rilasciato.

Ai sensi dell'art. 13, comma 10, della L.R. 9/96, i cacciatori residenti in Calabria devono il pagamento di una quota d'iscrizione all'Ambito Territoriale di Caccia di appartenenza, in misura non superiore al 30% della tassa di concessione regionale determinata con l'emanazione della D.G.R. n. 101 del 13 marzo 2012. Ricevuta dell'avvenuto versamento su apposito c.c.p. indicato dalle Province o dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. di competenza della quota stabilita dovrà essere esibita al momento del rilascio del tesserino venatorio.

I cacciatori residenti, risulteranno automaticamente iscritti nell'ambito territoriale di caccia nel quale ricade il comune di residenza anagrafica salvo rinuncia o diversa richiesta da inoltrare, prima dell'inizio della stagione venatoria, all'Amministrazione Provinciale territorialmente competente o al Comitato di Gestione dell'A.T.C. di competenza.

I cacciatori residenti, inoltre, per lo svolgimento dell'attività venatoria su specie stanziali, compatibilmente con i regolamenti provinciali in atto potranno accedere anche in altri ambiti previa autorizzazione della provincia territorialmente competente o del Comitato di Gestione dell'A.T.C. interessato, ai quali potrà essere inoltrata richiesta anche durante il corso della stagione venatoria. Non sono esclusi dal cambio di residenza venatoria negli ambiti territoriali di caccia della regione i cacciatori che praticano la caccia al cinghiale in battuta. Il rilascio delle autorizzazioni è subordinato al versamento di una quota determinabile dagli stessi Comitati di Gestione degli

A.T.C. in misura non superiore al 30% della tassa di concessione regionale determinata con l'emanazione della D.G.R. n. 101 del 13 marzo 2012 (art. 13 comma 10 L.R. 9/96).

I versamenti delle quote di iscrizione al proprio ambito o ad altro ambito dovranno essere versati su apposito conto corrente indicato dalla Provincia competente o dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. di competenza, secondo le modalità indicate e con la relativa causale, da esibire al momento del controllo del tesserino venatorio regionale.

I cacciatori residenti nella regione, esclusivamente per l'attività venatoria rivolta alla sola selvaggina migratoria, possono usufruire di quindici giornate di caccia nell'arco della stagione venatoria in qualsiasi ambito e senza l'autorizzazione da parte delle Province competenti (art. 13 c. 8 L.R. n. 9/96) o dei Comitati di Gestione degli A.T.C.; il superamento del suddetto numero di giornate comporta la richiesta di autorizzazione secondo le modalità stabilite per la selvaggina stanziale.

Le modalità di accesso e la relativa quota di iscrizione, sia per i cacciatori residenti che per quelli non residenti, sono stabilite dai rispettivi Comitati di Gestione in conformità al regolamento tipo approvato dalla Regione Calabria.

DIVIETI

- ⌚ È vietata la caccia, oltre che alle specie protette e particolarmente protette, a quelle che, se pur cacciabili, non sono in elenco nel presente calendario venatorio;
- ⌚ È vietata la caccia, per dieci anni, nelle zone boscate percorse dal fuoco;
- ⌚ È vietata la caccia quando il terreno, in tutto o nella maggior parte e comunque per almeno due terzi, è coperto di neve;
- ⌚ È vietato cacciare il Cinghiale con l'uso di munizione spezzata di qualsiasi diametro e calibro;
- ⌚ È vietato cacciare da appostamento, sotto qualsiasi forma, la Beccaccia ed il Beccaccino.

SANZIONI

Ai trasgressori delle norme che regolamentano l'attività venatoria saranno applicate le sanzioni

fonte: <http://burc.regione.calabria.it>

VIGILANZA

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia Giudiziaria, gli Agenti di Vigilanza Venatoria ed Ittica, gli Agenti di Vigilanza Volontaria delle Associazioni Venatorie ed altri aventi interesse alla sorveglianza sulla caccia, vigileranno sull'osservanza delle presenti disposizioni.

TAVOLE ASSUNTE QUALE RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DI ALBA E TRAMONTO

Settembre 2020			Ottobre 2020			Novembre 2020			Dicembre 2020			Gennaio 2021			Febbraio 2021		
Data	Sorge	Tra.	Data	Sorge	Tra.	Data	Sorge	Tra.	Data	Sorge	Tra.	Data	Sorge	Tra.	Data	Sorge	Tra.
01 Ma	06:34	19:50	01 Gio	07:11	18:52	01 Do	06:53	16:59	01 Ma	07:34	16:30	01 Ve	07:54	16:39	01 Lu	07:34	17:19
02 Me	06:35	19:48	02 Ve	07:12	18:50	02 Lu	06:54	16:57	02 Me	07:35	16:29	02 Sa	07:54	16:40	02 Ma	07:33	17:20
03 Gio	06:36	19:46	03 Sa	07:14	18:48	03 Ma	06:56	16:56	03 Gio	07:36	16:29	03 Do	07:54	16:41	03 Me	07:32	17:22
04 Ve	06:38	19:44	04 Do	07:15	18:46	04 Me	06:57	16:54	04 Ve	07:37	16:29	04 Lu	07:54	16:42	04 Gio	07:30	17:23
05 Sa	06:39	19:42	05 Lu	07:16	18:45	05 Gio	06:59	16:53	05 Sa	07:38	16:28	05 Ma	07:53	16:43	05 Ve	07:29	17:24
06 Do	06:40	19:41	06 Ma	07:18	18:43	06 Ve	07:00	16:52	06 Do	07:39	16:28	06 Me	07:53	16:44	06 Sa	07:28	17:26
07 Lu	06:41	19:39	07 Me	07:19	18:41	07 Sa	07:01	16:50	07 Lu	07:40	16:28	07 Gi	07:53	16:45	07 Do	07:26	17:27
08 Ma	06:43	19:37	08 Gio	07:20	18:39	08 Do	07:03	16:49	08 Ma	07:41	16:28	08 Ve	07:53	16:46	08 Lu	07:25	17:29
09 Me	06:44	19:35	09 Ve	07:22	18:37	09 Lu	07:04	16:48	09 Me	07:42	16:28	09 Sa	07:52	16:47	09 Ma	07:24	17:30
10 Gio	06:45	19:33	10 Sa	07:23	18:35	10 Ma	07:06	16:47	10 Gio	07:43	16:28	10 Do	07:52	16:48	10 Me	07:22	17:32
11 Ve	06:46	19:31	11 Do	07:24	18:33	11 Me	07:07	16:45	11 Ve	07:44	16:28	11 Lu	07:52	16:50			
12 Sa	06:47	19:29	12 Lu	07:25	18:32	12 Gio	07:09	16:44	12 Sa	07:45	16:28	12 Ma	07:51	16:51			
13 Do	06:49	19:27	13 Ma	07:27	18:30	13 Ve	07:10	16:43	13 Do	07:45	16:28	13 Me	07:51	16:52			
14 Lu	06:50	19:25	14 Me	07:28	18:28	14 Sa	07:11	16:42	14 Lu	07:46	16:28	14 Gio	07:50	16:53			
15 Ma	06:51	19:23	15 Gio	07:29	18:26	15 Do	07:13	16:41	15 Ma	07:47	16:29	15 Ve	07:50	16:55			
16 Me	06:52	19:21	16 Ve	07:31	18:24	16 Lu	07:14	16:40	16 Me	07:48	16:29	16 Sa	07:49	16:56			
17 Gio	06:54	19:19	17 Sa	07:32	18:23	17 Ma	07:16	16:39	17 Gio	07:48	16:29	17 Do	07:48	16:57			
18 Ve	06:55	19:17	18 Do	07:34	18:21	18 Me	07:17	16:38	18 Ve	07:49	16:30	18 Lu	07:48	16:59			
19 Sa	06:56	19:15	19 Lu	07:35	18:19	19 Gio	07:18	16:37	19 Sa	07:50	16:30	19 Ma	07:47	17:00			
20 Do	06:57	19:13	20 Ma	07:36	18:17	20 Ve	07:20	16:36	20 Do	07:50	16:30	20 Me	07:46	17:01			
21 Lu	06:59	19:11	21 Me	07:38	18:16	21 Sa	07:21	16:36	21 Lu	07:51	16:31	21 Gio	07:45	17:03			
22 Ma	07:00	19:10	22 Gio	07:39	18:14	22 Do	07:22	16:35	22 Ma	07:51	16:31	22 Ve	07:45	17:04			
23 Me	07:01	19:08	23 Ve	07:40	18:12	23 Lu	07:24	16:34	23 Me	07:52	16:32	23 Sa	07:44	17:06			
24 Gio	07:02	19:06	24 Sa	07:42	18:11	24 Ma	07:25	16:33	24 Gio	07:52	16:33	24 Do	07:43	17:07			
25 Ve	07:04	19:04	25 Do	06:43	17:09	25 Me	07:26	16:33	25 Ve	07:52	16:33	25 Lu	07:42	17:08			
26 Sa	07:05	19:02	26 Lu	06:45	17:08	26 Gio	07:27	16:32	26 Sa	07:53	16:34	26 Ma	07:41	17:10			
27 Do	07:06	19:00	27 Ma	06:46	17:06	27 Ve	07:29	16:32	27 Do	07:53	16:35	27 Me	07:40	17:11			
28 Lu	07:07	18:58	28 Me	06:47	17:04	28 Sa	07:30	16:31	28 Lu	07:53	16:35	28 Gio	07:39	17:13			
29 Ma	07:09	18:56	29 Gio	06:49	17:03	29 Do	07:31	16:30	29 Ma	07:53	16:36	29 Ve	06:38	17:14			
30 Me	07:10	18:54	30 Ve	06:50	17:01	30 Lu	07:32	16:30	30 Me	07:54	16:37	30 Sa	06:37	17:16			
			31 Sa	06:52	17:00				31 Gio	07:54	16:38	31 Do	06:35	17:17			

AREE PROTETTE REGIONE CALABRIA

PARCHI NAZIONALI:

Aspromonte (64.545ha)
Pollino (192.565 ha)
Sila (73.695 ha)

PARCHI REGIONALI:

Serre (17.687 ha)

AREE MARINE PROTETTE:

Capo Rizzuto (14.721 ha)

RISERVE STATALI:

Coturrelle – Piccione (550ha)
Cropani Micone (235ha)
Gallopone (200ha)
Gariglione Pisarello (450ha)
Gole del Raganello (1.600 ha)
Golia Corvo (350ha)
I Giganti della Sila (5ha)
Iona Serra della Guardia (264ha)
Macchia della Giumenta – S. Salvatore (323ha)
Marchesale (1.257ha)
Poverella Villaggio Mancuso (1.086ha)
Serra Nicolino – Pian d’Albero (140ha)
Tasso Camigliatello Silano (223ha)
Trenta Coste (295ha)
Valle del Fiume Argentino (3.980 ha)
Valle del Fiume Lao (5.200 ha)

RISERVE REGIONALI:

Foce del Crati (131ha)
Tarsia (448ha)
Valli Cupe (648 ha)

SITI RETE NATURA 2000:

1. Bosco di Stilo – Bosco Archiforo (IT9350121 4.704 ha)
2. Bosco Santa Sofia Maria (IT9340118 806ha)
3. Lacina (IT9340120 326ha)
4. Lago dell’Angitola (IT9340086 987ha)
5. Acqua di Faggio (IT9310077 97ha)
6. Alica (IT9350179 231ha)
7. Alto Ionio Cosentino (IT9310304 28.622ha)
8. Arnocampo (IT9310081 359ha)
9. Boschi di Decollatura (IT9330113/101ha)
10. Bosco di Gallopone (IT9310070/178ha)
11. Bosco di Mavigliano (IT9310056/494ha)
12. Bosco di Rudina (IT9350159/213ha)
13. Bosco Fallistro (IT9310080/7ha)
14. Calanchi di Maro Simone (IT9350138/64ha)
15. Calanchi di Palizzi Marina (IT9350144/80ha)
16. Canolo Nuovo, Zomaro, Zillastro (IT9350134/483ha)

17. Capo Colonne (IT9320101/29ha)
18. Capo dell'Armi (IT9350140/69ha)
19. Capo Rizzuto (IT9320103/12ha)
20. Capo S. Giovanni (IT9350141/84ha)
21. Capo Spartivento (IT9350142/70ha)
22. Carlomagno (IT9310130/33ha)
23. Casoni di Sibari (IT9310052/504ha)
24. Cima del Monte Dolcedorme (IT9310006/64ha)
25. Cima del Monte Pollino (IT9310005/97ha)
26. Colle del Telegrafo (IT9330128/376ha)
27. Colle Poverella (IT9330116/190ha)
28. Collina di Pentimele (IT9350139/123ha)
29. Colline di Crotona (IT9320104/607ha)
30. Contrada Fossia (Maropati) (IT9350169/15ha)
31. Contrada Gornelle (IT9350150/83ha)
32. Contrada Scala (IT9350180/740ha)
33. Costa Viola (IT9350300/37ha)
34. Costa Viola e Monte S. Elia (IT9350158/24ha)
35. Cozzo del Pellegrino (IT9310021/53ha)
36. Cozzo del Principe (IT9310079/249ha)
37. Crella (IT9310059/3ha)
38. Dune dell'Angitola (IT9330089/383ha)
39. Dune di Camigliano (IT9310051/88ha)
40. Dune di Guardavalle (IT9330108/34ha)
41. Dune di Isca (IT9330107/18ha)
42. Dune di Marinella (IT9320100/81ha)
43. Dune di Sovereto (IT9320102/104ha)
44. Fagosa-Timpa dell'Orso (IT9310014/1.413ha)
45. Farnito di Corigliano Calabro (IT9310049/132ha)
46. Fiumara Amendolea (incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco) (IT9350145/47ha)
47. Fiumara Avena (IT9310043/965ha)
48. Fiumara Buonamico (IT9350146/1.111ha)
49. Fiumara Careri (IT9350182/311ha)
50. Fiumara di Brattirò (Valle Ruffa) (IT9340090/963ha)
51. Fiumara di Melito (IT9350132/184ha)
52. Fiumara di Palizzi (IT9350148/103ha)
53. Fiumara Laverde (IT9350147/546ha)
54. Fiumara Saraceno (IT9310042/1.047ha)
55. Fiumara Trionto (IT9310047/2.438ha)
56. Fiume Lepre (IT9320123/258ha)
57. Fiume Lese (IT9320122/1.240ha)
58. Fiume Rosa (IT9310027/943ha)
59. Fiume Tacina (IT9320129/1.202ha)
60. Foce del Crocchio - Cropani (IT9330105/37ha)
61. Foce del Fiume Crati (IT9310044/226ha)
62. Foce Neto (IT9320095/583ha)
63. Fondali Capo Cozzo - S. Irene (IT9340094/100ha)
64. Fondali Crosia-Pietrapaola-Cariati (IT9310048/100 ha)
65. Fondali da Crotona a Le Castella (IT9320097/100ha)
66. Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi (IT9350172/100 ha)
67. Fondali di Capo Tirone (IT9310033/100ha)
68. Fondali di Capo Vaticano (IT9340093/100ha)
69. Fondali di Gabella Grande (IT9320096/100 ha)

70. Fondali di Pizzo Calabro (IT9340092/100ha)
71. Fondali di Scilla (IT9350173/100ha)
72. Fondali di Staletti (IT9320185/100 ha)
73. Fondali Isola di Cirella-Diamante (IT9310036/100 ha)
74. Fondali Isola di Dino-Capo Scalea (IT9310035/100ha)
75. Fondali Scogli di Isca (IT9310039/100ha)
76. Fonte Cardillo (IT9310020/384ha)
77. Foresta di Cinquemiglia (IT9310063/394 ha)
78. Foresta di Serra Nicolino-Piano d'Albero (IT9310065/201ha)
79. Foreste Rossanesi (IT9310067/4.348ha)
80. Fosso Cavaliere (Cittanova) (IT9350168/20ha)
81. Gole del Raganello (IT9310017/228ha)
82. Il Lago (nella Fagosa) (IT9310015/3ha)
83. Isola di Cirella (IT9310037/7ha)
84. Isola di Dino (IT9310034/35ha)
85. Juri Vetere Soprano (IT9310126/61ha)
86. La Montea (IT9310029/203ha)
87. La Petrosa (IT9310008/350ha)
88. Laghi di Fagnano (IT9310060/19ha)
89. Laghicello (IT9310061/2ha)
90. Lago di Tarsia (IT9310055/426ha)
91. Lago La Vota (IT9330087/297ha)
92. Macchia della Bura (IT9310045/68ha)
93. Macchia Sacra (IT9310073/67ha)
94. Madama Lucrezia (IT9330109/456ha)
95. Marchesale (IT9340119/1.545ha)
96. Marchesato e Fiume Neto (IT9320302/4ha)
97. Montalto (IT9350155/312ha)
98. Monte Basilicò -Torrente Listi (IT9350133/326ha)
99. Monte Caloria (IT9310062/64ha)
100. Monte Campanaro (IT9350176/245ha)
101. Monte Cocuzzo (IT9310064/45ha)
102. Monte Contrò (IT9330124/101ha)
103. Monte Curcio (IT9310075/3ha)
104. Monte Embrisi e Monte Torrione (IT9350181/428ha)
105. Monte Femminamorta (IT9320115/722ha)
106. Monte Fistocchio e Monte Scorda (IT9350153/454ha)
107. Monte Fuscaldo (IT9320110/2.827ha)
108. Monte Gariglione (IT9330114/608ha)
109. Monte La Caccia (IT9310030/188ha)
110. Monte Sparviere (IT9310019/280ha)
111. Monte Tre Pizzi (IT9350174/178ha)
112. Montegiordano Marina (IT9310040/8ha)
113. Murgie di Strongoli (IT9320112/709ha)
114. Nocelleto (IT9310127/83ha)
115. Oasi di Scolacium (IT9330098/75ha)
116. Orto Botanico - Università della Calabria (IT9310057/8ha)
117. Palude del Lago Ariamacina (IT9310072/151ha)
118. Palude di Imbutillo (IT9330088/33ha)
119. Pantano della Giumenta (IT9310058/12ha)
120. Pantano Flumentari (IT9350151/88ha)
121. Parco Nazionale della Calabria (IT9310069/8.826ha)
122. Pentidattilo (IT9350131/104ha)

123. Pescaldo (IT9320050/73ha)
124. Piani di Zervò (IT9350152/167ha)
125. Piano Abbruschiato (IT9350175/246ha)
126. Piano di Marco (IT9310022/263ha)
127. Pianori di Macchialonga (IT9310084/349ha)
128. Pietra Cappa - Pietra Lunga - Pietra Castello (IT9350163/625ha)
129. Pineta del Cupone (IT9310083/758 ha)
130. Pineta di Camigliatello (IT9310076/72 ha)
131. Pinete del Roncino (IT9330117/1.701 ha)
132. Pinete di Montegiordano (IT9310041/186 ha)
133. Pollinello-Dolcedorme (IT9310003/140 ha)
134. Pollino e Orsomarso (IT9310303/94.145 ha)
135. Pozze Boccatore/Bellizzi (IT9310011/31 ha)
136. Pozze di Serra Scorsillo (IT9310016/19 ha)
137. Prateria (IT9350137/650 ha)
138. Rupi del Monte Pollino (IT9310004/25 ha)
139. S. Salvatore (IT9310082/579 ha)
140. Saline Joniche (IT9350143/30 ha)
141. Sant'Andrea (IT9350149/37 ha)
142. Scala-Lemmeni (IT9350170/53 ha)
143. Scogliera dei Rizzi (IT9310038/12 ha)
144. Scogliera di Staletti (IT9330184/21 ha)
145. Scrisi (IT9350177/327 ha)
146. Secca di Amendolara (IT9310053/100 ha)
147. Serra del Prete (IT9310002/138 ha)
148. Serra delle Ciavole-Serra di Crispo (IT9310013/55 ha)
149. Serra Stella (IT9310085/354 ha)
150. Serrapodolo (IT9310032/1.305 ha)
151. Serro d'Ustra e Fiumara Butrano (IT9350178/2.045 ha)
152. Sila Grande (IT9310301/31.032 ha)
153. Spiaggia di Brancaleone (IT9350160/89 ha)
154. Spiaggia di Catona (IT9350183/7 ha)
155. Spiaggia di Pilati (IT9350171/8 ha)
156. Stagni sotto Timpone S. Francesco (IT9320046/12 ha)
157. Stagno di Timpone di Porace (IT9310010/2 ha)
158. Steccato di Cutro e Costa del Turchese (IT9320106/258 ha)
159. Timpa di Cassiano- Belvedere (IT9320111/701 ha)
160. Timpa di S.Lorenzo (IT9310012/150 ha)
161. Timpone della Capanna (IT9310001/29 ha)
162. Timpone della Carcara (IT9310074/193 ha)
163. Timpone di Porace (IT9310009/45 ha)
164. Torrente Celati (IT9310054/16 ha)
165. Torrente Ferraina (IT9350157/438 ha)
166. Torrente Lago (IT9350161/165 ha)
167. Torrente Menta (IT9350154/516 ha)
168. Torrente Portello (IT9350165/30 ha)
169. Torrente S. Giuseppe (IT9350162/24 ha)
170. Torrente Soleo (IT9330125/451 ha)
171. Torrente Vasi (IT9350164/250 ha)
172. Vallata del Novito e Monte Mutolo (IT9350135/491 ha)
173. Vallata dello Stilaro (IT9350136/669 ha)
174. Valle del Fiume Abatemarco (IT9310028/2.231 ha)
175. Valle del Fiume Argentino (IT9310023/4.295 ha)